

LA SENTENZA

Notte della Diaz, salta l'accusa di falso per Gava e Troiani
Molotov al G8, due assolti

IL GIUDICE per le indagini preliminari Adriana Petri ha assolto dall'accusa di falso, perché il fatto non costituisce reato, i funzionari di polizia Salvatore Gava e Pietro Troiani per la vicenda delle bottiglie molotov poste nella scuola Diaz durante il G8. Il Gip Lucia Vignale, una ventina di giorni fa, in sede di udienza di opposizione all'archiviazione per i due indagati e per altre persone, aveva ordinato al Pm di fare l'im-

putazione coatta sia per Gava che per Troiani. Il Pm Enrico Zucca aveva chiesto per entrambi il rinvio a giudizio per falso. Troiani, difeso dall'avvocato Alfredo Biondi, era stato accusato di aver portato le due molotov nella Diaz inducendo così i colleghi a redigere atti falsi. Gava invece era stato uno dei materiali estensori dei verbali di perquisizione relativamente alle bottiglie molotov. Per quanto riguarda Pietro Troiani,

che era accusato di concorso in falso ideologico commesso da altri funzionari, il gup Adriana Petri ha ritenuto che non ci sia la prova della volontà e della consapevolezza di creare un falso presupposto di fatto che condizionasse la stesura dei verbali.

A proposito di Salvatore Gava, uno dei firmatari del verbale di perquisizione e sequestro delle bottiglie molotov, imputato di falso ideologico, sottoscrivendo quei verbali secondo il Gup avrebbe voluto attestare la veridicità dell'attività da lui compiuta relativa all'identificazione delle persone nei confronti delle quali il sequestro e la perquisizione erano state eseguite.